



Comune di Tivoli
Città Metropolitana di Roma Capitale

**REGOLAMENTO
CONSULTA DELLO SPORT**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale

n. 21 del 06.07.2020

INDICE

art. 1	Principi Generali	pag. 3
art. 2	Funzioni della Consulta	pag. 3
art. 3	Accreditamento Associazioni	pag. 3
art. 4	Organi della Consulta	pag. 4
art. 5	Composizione dell'assemblea	pag. 4
art. 6	Presidenza dell'assemblea	pag. 5
art. 7	Convocazione dell'assemblea	pag. 5
art. 8	Validata' delle Sedute e delle Decisioni	pag. 6
art. 9	Svolgimento delle Sedute dell'Assemblea	pag. 6
art. 10	Competenze dell'Assemblea	pag. 6
art. 11	Composizione dell'Esecutivo	pag. 7
art. 12	Svolgimento Lavori dell'Esecutivo	pag. 7
art. 13	Competenze dell'Esecutivo	pag. 7
art. 14	Durata Consulta	pag. 8
art. 15	Decadenza – Dimissioni- Incompatibilita'	pag. 8
art. 16	Sede della Consulta e Funzioni di Segreteria	pag. 9
art. 17	Modifica del Regolamento	pag. 9
art. 18	Norme Transitorie	pag. 9

Art. 1
PRINCIPI GENERALI

L'amministrazione Comunale di Tivoli intende valorizzare la pratica sportiva come strumento di benessere psico-fisico, di socialità, di sano impiego del tempo libero, e la rete di impianti a disposizione della città. Il sostegno e l'implementazione delle attività sportive implica la necessità di un maggior coinvolgimento delle associazioni sportive operanti sul territorio nonché di soggetti privati operanti nel sistema-sport locale in quanto profondi conoscitori della realtà sportiva cittadina, potenzialmente garanti della continuità di un utilizzo anche sociale degli impianti e in possesso di esperienza e requisiti professionali adeguati.

Art. 2
FUNZIONI DELLA CONSULTA

La Consulta dello Sport (d'ora in avanti Consulta) svolge funzioni consultive e propositive per tutto ciò che attiene il settore specifico. E' una sede collegiale e consente la partecipazione di associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva e quanti altri soggetti privati operano nel settore dello sport per costruire, a supporto e in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, percorsi e iniziative volte al miglioramento dell'offerta cittadina di servizi sportivi e a favorire il riconoscimento e la diffusione del valore sociale della pratica sportiva e motoria, come momento di educazione, di crescita, di impegno e di aggregazione sociale, a favore di tutte le fasce di età e in particolare a quelle giovanili, di genere, con disabilità, della terza età e delle fasce marginali di popolazione, per agevolarne l'integrazione sociale".

In particolare la Consulta svolge funzioni consultive su:

- a) la programmazione generale dell'Amministrazione Comunale nel settore sportivo;
- b) ogni decisione dell'Amministrazione Comunale sugli impianti sportivi comunali;
- c) iniziative promozionali, educative e culturali dell'Amministrazione Comunale nel settore specifico;

La Consulta ha funzioni propositive su:

- d) analisi e controllo della rete dei servizi sportivi cittadini;
- e) studio e analisi dei modelli gestionali da applicare agli impianti sportivi;
- f) elaborazione e realizzazione di progetti di educazione e promozione sportiva;
- g) elaborazione di contributi utili al miglioramento dei servizi sportivi;
- h) promozione ed elaborazione di manifestazioni sportive.

Art. 3
ACCREDITAMENTO ASSOCIAZIONI

Le associazioni/organizzazioni sportive con sede o operanti nel territorio cittadino che intendano fare parte della Consulta, per accreditarsi debbono preventivamente iscriversi nel Registro Municipale delle associazioni e delle organizzazioni di volontariato del Comune di Tivoli come da Statuto Comunale.

La costituzione iniziale della Consulta è preceduta da idonee forme di pubblicità e previo invito alla partecipazione del primo incontro illustrativo dell'iniziativa per consentire l'adesione alla consulta medesima.

L'adesione alla Consulta è titolo preferenziale per il patrocinio:

- di manifestazioni o iniziative;
- l'utilizzo di immobili ed attrezzature comunali eventualmente disponibili;

- l'inserimento, in appositi spazi, nel sito web del comune di notizie riguardanti l'associazione come: scheda informativa, calendario annuale delle manifestazioni, singole iniziative di interesse generale;
- stipulare convenzioni al fine di promuovere l'attuazione di programmi di interesse locale.

Il riconoscimento dei vantaggi sopra elencati sono subordinati alle disponibilità logistiche ed economiche del comune.

Alla richiesta di accreditamento da parte delle associazioni va allegata la seguente documentazione:

per le associazioni sportive affiliate alle FSN (Federazioni Sportive Nazionali), DSA (Discipline Sportive Associate), EPS (Enti di Promozione Sportiva), riconosciute dal CONI-Comitato Olimpico Nazionale Italiano in virtù del D.Lgs n.242/1999 e successive modifiche ed integrazioni (chiamate di seguito "riconosciute dal CONI"):

- copia dell'atto costitutivo e statuto registrato presso l'agenzia delle entrate secondo normative vigenti
- documentazione attestante l'affiliazione (o documento equivalente come l'iscrizione al Registro CONI delle Società Sportive)
- nominativi del Presidente e delle altre cariche sociali
- scheda sintetica nella quale sia indicata la specifica pratica seguita, il numero di associati, la presenza e consistenza del settore giovanile, l'eventuale organizzazione di eventi e manifestazioni di rilievo nazionale e internazionale

Le polisportive possono accreditarsi per ogni FSN a cui sono affiliate.

La mancanza di uno dei sopracitati documenti impedisce l'accreditamento alla Consulta dello Sport.

Art. 4 ORGANI DELLA CONSULTA

Sono organi della Consulta dello Sport:

- l'Assemblea
- l'Esecutivo

La partecipazione agli organi della Consulta dello Sport è gratuita e volontaria e non dà diritto a compensi o rimborsi comunque denominati.

Art. 5 COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA

Fanno parte dell'Assemblea:

- Assessore allo Sport o Delegato allo Sport (rappresentante istituzionale)
- Presidente della Commissione Consiliare permanente competente (rappresentante istituzionale)
- n. 2 Consiglieri Comunali di maggioranza (rappresentanti istituzionale)
- n. 2 Consiglieri Comunali di minoranza (rappresentanti istituzionale)
- n. 1 rappresentante per ogni società sportiva o associazione sportiva operante nel territorio del Comune di Tivoli, con una attività sportiva espletata in modo continuativo a livello agonistico formativo o amatoriale regolarmente affiliata a Federazione riconosciuta dal Coni o a Ente di

Promozione Sportiva riconosciuta dal Coni ed iscritta alla sezione Sport del Registro Municipale delle associazioni e delle organizzazioni di volontariato del Comune di Tivoli.

- n. 1 rappresentante per ciascun EPS (Ente di Promozione Sportiva) per il quale sono accreditate più di tre Associazioni e che abbia sede nel territorio;
- n.1 rappresentante del CONI o suo delegato (rappresentante istituzionale)
- n. 2 rappresentanti delle scuole cittadine del primo e secondo ciclo d'istruzione indicati di concerto dai Dirigenti Scolastici degli Istituti presenti nel territorio comunale (rappresentanti istituzionali)
- n. 1 rappresentante del Servizio di Medicina dello Sport ASL RM 5
- n. 1 rappresentante delle associazioni che svolgono attività sportiva rivolta alle persone con disabilità che organizzano attività motorie sportive nel territorio comunale scelto a maggioranza dalle rispettive associazioni (rappresentante istituzionale)
- n. 1 rappresentante di sportivi (atleti, tecnici e dirigenti) dal passato sportivo illustre che operino ancora per sostenere e promuovere il sistema sportivo cittadino, indicato dall'Amministrazione (Assessore allo Sport) (rappresentante onorario).

E' compito dell'Amministrazione (Assessore allo Sport) garantire che la rappresentanza sia corrispondente alle indicazioni del presente Regolamento.

Art. 6

PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

Nella prima sua riunione l'Assemblea elegge nel suo seno un Presidente e un Vicepresidente. Il Presidente è scelto tra i rappresentanti degli sport.

Per l'elezione del Presidente e del Vicepresidente è necessaria la presenza della maggioranza assoluta dei componenti. Risulta eletto colui che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti.

Se dopo la prima votazione nessun candidato raggiunge la maggioranza assoluta dei voti si procede al ballottaggio tra i primi due (o più in caso di parità) che hanno ottenuto più voti.

Il/I candidato/i a Presidente deve/devono essere presente/i e la candidatura indicata o appoggiata da 4 componenti.

Il/I candidato/i a Vice Presidente deve/devono essere presente/i e la candidatura indicata o appoggiata da 2 componenti.

Le votazioni per l'elezione del Presidente e del Vice-Presidente sono a scrutinio segreto.

La prima riunione dell'Assemblea è convocata e presieduta dall'Assessore allo Sporto delegato fino alla nomina del Presidente. In caso di vacanza di entrambe le cariche di Presidente e Vice-Presidente le funzioni di presidenza sono svolte dall'Assessore allo Sport o delegato.

Art. 7

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Il Presidente convoca l'Assemblea e ne formula il relativo ordine del giorno, presiede le sedute e disciplina i suoi lavori. La convocazione avviene, a mezzo pec, con un preavviso di 7 giorni, di norma una volta l'anno. L'Assemblea si riunisce inoltre in seduta straordinaria su richiesta motivata di almeno un terzo dei componenti o dell'Amministrazione Comunale. La riunione è tenuta entro quindici giorni da quello successivo alla presentazione della richiesta al Protocollo del Comune.

Argomenti e proposte presentati da almeno dieci componenti o dall'Amministrazione Comunale sono iscritti dal Presidente all'ordine del giorno della Assemblea nella prima seduta utile successiva alla presentazione della richiesta, Assemblea comunque che deve svolgersi entro i trenta giorni.

Art. 8
VALIDATA' DELLE SEDUTE E DELLE DECISIONI

L'Assemblea può iniziare validamente i suoi lavori se è presente la maggioranza assoluta dei componenti. Trascorsi trenta minuti dal tempo stabilito nell'avviso di convocazione per l'inizio della riunione, l'Assemblea può iniziare la discussione purché sia presente almeno un terzo dei componenti. Le decisioni sono adottate con voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. L'espressione del voto è palese.

Art. 9
SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea, regolarmente convocata e presieduta dal Presidente o da chi ne fa le veci, discute ed eventualmente vota gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Le riunioni dell'Assemblea sono aperte al pubblico e ai rappresentanti dell'informazione.

Su invito del Presidente possono essere invitati alle sue sedute altri assessori comunali, rappresentanti di enti, associazioni, istituzioni che siano utili per l'approfondimento degli argomenti, in discussione nonché esperti di impiantistica sportiva o di altre problematiche legate allo sport, in audizione conoscitiva, laddove l'Assemblea ritenga possano offrire contributi utili allo svolgimento dei propri lavori, per specifiche competenze. Può, altresì, stabilire di articolarsi, per l'approfondimento di temi specifici, in commissioni di lavoro che sono coordinate dall'Esecutivo e riferiscono del proprio lavoro all'Assemblea nella sua interezza, oltre che all'Esecutivo stesso.

Art. 10
COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea:

- elegge il Presidente e il Vicepresidente nella prima seduta
- elegge i membri facenti parte dell'Esecutivo
- istituisce e nomina i componenti delle eventuali commissioni di lavoro per l'approfondimento di temi specifici
- nell'ambito delle competenze di cui all'art. 3 adotta atti di indirizzo generale che l'Esecutivo traduce in proposte operative.
- Formula analisi e proposte su problemi generali dello sport, quali la diffusione dell'attività sportiva a tutti i livelli, promozione dell'associazionismo sportivo, proposte su realizzazione di nuovi impianti sportivi, promozione attività sportiva all'interno del sistema scolastico.
- Esamina e approva le proposte per l'attività annuale predisposte dall'esecutivo
- Sensibilizza le forze politiche, economiche e sociali verso le tematiche dello sport.
- Collabora con l'A.C. per il miglior utilizzo degli impianti sportivi.
- Propone iniziative tese a rendere la pratica motoria sportiva e ricreativa accessibile a tutti i cittadini
- Rafforza i rapporti con il mondo della scuola, di qualunque ordine e grado, promuovendo iniziative che diffondono la educazione sportiva e la cultura della motricità
- Propone alla A.C. per la premiazione annuale (istituire) i nominativi degli atleti, delle società, e dei dirigenti e tecnici che si siano particolarmente distinti nel mondo dello sport portando lustro alla città di Tivoli.

Art. 11

COMPOSIZIONE DELL'ESECUTIVO

Dell'Esecutivo fanno parte:

- l'Assessore allo Sport o delegato, con funzioni di Presidente
- il Presidente della Commissione Consiliare permanente competente
- un Consigliere Comunale di minoranza facente parte dell'Assemblea
- un Consigliere Comunale di maggioranza facente parte dell'Assemblea
- due membri nominati dall'Assemblea non appartenenti alla stessa categoria

Per l'elezione dei 2 membri di competenza assembleare si procede nel seguente modo:

1. le candidature sono presentate al Presidente dell'Assemblea;
2. nella scheda di votazione ogni votante può indicare fino ad un massimo di 3 (tre) nominativi (voto plurimo);
3. è stilata una graduatoria delle preferenze;
4. risultano eletti i primi due nominativi in graduatoria. In caso di pari preferenze si procede a ballottaggio palese. I rappresentanti istituzionali politici non sono candidabili.
5. Le votazioni sono a scrutinio segreto.

Art. 12

SVOLGIMENTO LAVORI DELL'ESECUTIVO

L'Esecutivo si riunisce su convocazione del Presidente che fissa anche gli argomenti all'ordine del giorno. L'Esecutivo si riunisce anche su richiesta di almeno tre componenti. La convocazione avviene a mezzo pec con preavviso di cinque giorni. Argomenti e proposte presentati da almeno tre componenti sono iscritti dal Presidente all'ordine del giorno dell'Esecutivo nella prima seduta utile successiva alla presentazione della richiesta, riunione che deve comunque svolgersi entro 30 giorni. L'Esecutivo è validamente riunito se è presente la maggioranza assoluta dei componenti. Le decisioni sono adottate con voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e comunque non inferiore a 4 (quattro); in caso di parità prevale il voto del Presidente. L'espressione del voto è palese.

L'executivo è convocato e presieduto dal Presidente dell'executivo. In caso di assenza è sostituito dal consigliere anziano.

Su decisione del Presidente alle sue riunioni possono essere invitati i componenti delle commissioni di lavoro, esperti, rappresentanti di enti, associazioni, organizzazioni per l'approfondimento degli argomenti trattati all'ordine del giorno.

Art. 13

COMPETENZE DELL'ESECUTIVO

L'Esecutivo ha il compito di:

- predisporre proposte e piani da sottoporre all'esame dell'Assemblea
- coordinare il lavoro di eventuali commissioni su temi specifici
- esprimere pareri consultivi su proposte e piani sottoposti dall'Amministrazione Comunale all'esame della Consulta
- promuovere ed effettuare studi e analisi sulla rete dei servizi sportivi cittadini e sui modelli di gestione

- promuovere ed elaborare progetti di educazione e promozione sportiva
 - esprimere pareri ed elaborare proposte su ogni altra questione attinente il settore dello sport
- L'Esecutivo può effettuare sopralluoghi negli impianti sportivi comunali, concordando con l'Amministrazione Comunale luogo e data degli stessi.

Art. 14 **DURATA CONSULTA**

Gli organi della Consulta restano in carica per tutto il periodo di mandato dell'Amministrazione. Ad ogni nuovo mandato devono essere nominati i nuovi rappresentanti di tutte le componenti.

I rappresentanti degli sport rimangono in carica per tutto il mandato. I membri istituzionali e onorari sono rappresentati dal rappresentante pro-tempore.

In caso di inattività o di reiterata violazione delle norme del presente regolamento l'Amministrazione (Assessore allo Sport o delegato) è legittimato alla convocazione dell'Assemblea fissandone l'Ordine del Giorno.

Possono entrare a far parte degli organi della Consulta, i rappresentanti di nuove società o associazioni nate durante la consiliatura, a condizione che abbiano i requisiti del presente Regolamento.

Art. 15 **DECADENZA – DIMISSIONI- INCOPATIBILITA'**

I membri della Consulta decadano dopo la terza assenza consecutiva non giustificata nel caso dell'Assemblea e dopo la quinta assenza ingiustificata consecutiva nel caso dell'Esecutivo. In caso di decadenza o dimissioni dall'Assemblea saranno le associazione/organizzazione/ente di appartenenza del membro decaduto/dimissionario che dovranno attivarsi per la reintegrazione con altro rappresentante con le modalità dell'art. 5.

Nel caso di decadenza o dimissioni del Presidente o del Vice Presidente della Consulta si procederà a nuova elezione nella prima riunione utile dell'Assemblea.

Nel caso di decadenza o dimissioni di un componente dell'Esecutivo si procederà alla sostituzione con il primo dei non eletti. In mancanza, si procederà ad una nuova elezione alla prima riunione utile dell'Assemblea. Le dimissioni da componente dell'Esecutivo non comportano la decadenza dall'Assemblea.

La decadenza o le dimissioni da componente della Assemblea comportano automaticamente la decadenza da componente dell'Esecutivo. La decadenza dall'Esecutivo comporta la decadenza dall'Assemblea.

I componenti istituzionali pro-tempore che dovessero essere sostituiti durante il mandato decadono dal Comitato Esecutivo o da eventuali Commissioni istituite.

Nel caso un componente della Assemblea non possa partecipare ad una seduta, può delegare esclusivamente, precedentemente nominato, un altro membro dell'Assemblea stessa a rappresentarlo.

Non possono far parte della Consulta e ne decadono ipso iure, coloro che abbiano leso l'onore dello sport mediante atti illeciti o che siano stati puniti dalla giustizia ordinaria e/o sportiva che comportino l'interdizione da qualsiasi attività per un periodo superiore ad un anno o a pene che comportino l'ineleggibilità a cariche pubbliche.

Art. 16
SEDE DELLA CONSULTA E FUNZIONI DI SEGRETERIA

La sede della Consulta dello Sport è presso la Residenza Municipale.

Le funzioni di segreteria degli organi della Consulta sono svolte da un dipendente dell'Ufficio Sport o da un rappresentante istituzionale nominato dai Presidenti. Il Segretario assiste alle riunioni degli organi della Consulta e ne redige il sommario verbale.

Il sommario verbale delle riunioni della Consulta (Assemblea e Esecutivo) contiene le decisioni relative ad ogni punto trattato all'ordine del giorno, dettato dal Presidente al termine della riunione, nonché le dichiarazioni che i singoli componenti richiedono esplicitamente di verbalizzare.

Il sommario verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario, viene approvato nella seduta successiva, inviato in copia al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Presidente della Commissione Consiliare competente e archiviato agli atti della Consulta per rimanere a disposizione dei membri della Consulta che vogliano prenderne visione.

Art. 17
MODIFICA DEL REGOLAMENTO

Ogni variazione o modifica del presente Regolamento istitutivo della Consulta dello Sport potrà avere luogo solo con apposita deliberazione del Consiglio Comunale.

Art. 18
NORME TRANSITORIE

A far data dalla esecutività del presente Regolamento, si intendono abrogati tutti i precedenti Regolamenti disciplinanti analoga materia, qualora esistenti.